

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: REGGIO EMILIA RE VIA
DELL'AERONAUTICA 15
Numero REA: RE - 108946
Codice fiscale: 80026270357
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	24
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	29
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	36
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	38

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'AERONAUTICA 15 - 42124 REGGIO NELL'EMILIA (RE)
Codice Fiscale	80026270357
Numero Rea	RE 000000108946
P.I.	00904460359
Capitale Sociale Euro	2.177.871 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.11.3

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.704.383	1.738.156
II - Immobilizzazioni materiali	151.479	152.399
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.000	11.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.866.862	1.901.555
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	15.819	26.993
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.756	167.112
Totale crediti	235.756	167.112
IV - Disponibilità liquide	520.536	111.565
Totale attivo circolante (C)	772.111	305.670
D) Ratei e risconti	2.500	0
Totale attivo	2.641.473	2.207.225
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.177.871	2.177.871
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(311.334)	(331.831)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.123	20.498
Totale patrimonio netto	1.869.660	1.866.538
B) Fondi per rischi e oneri	85.000	85.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.781	54.960
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	218.410	181.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	389.446	0
Totale debiti	607.856	181.422
E) Ratei e risconti	18.176	19.305
Totale passivo	2.641.473	2.207.225

v.2.11.3

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	559.716	638.060
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.847	8.116
Totale altri ricavi e proventi	5.847	8.116
Totale valore della produzione	565.563	646.176
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	169.854	251.453
7) per servizi	148.500	148.704
8) per godimento di beni di terzi	19.820	17.640
9) per il personale		
a) salari e stipendi	87.753	84.810
b) oneri sociali	26.323	25.785
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.821	5.377
c) trattamento di fine rapporto	5.821	5.377
Totale costi per il personale	119.897	115.972
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	63.221	64.800
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.397	55.714
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.824	9.086
Totale ammortamenti e svalutazioni	63.221	64.800
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.939	(8.614)
14) oneri diversi di gestione	22.416	21.791
Totale costi della produzione	554.647	611.746
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.916	34.430
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.225	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.225	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.225)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.691	34.430
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.568	13.932
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.568	13.932
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.123	20.498

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.123	20.498
Imposte sul reddito	6.568	13.932
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	-	34.430
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	5.377
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	64.800
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	70.177
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-	104.607
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-	104.607
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	-	(13.932)
Totale altre rettifiche	-	(13.932)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-	90.675
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(9.086)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(9.086)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	81.589
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	520.536	111.565

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la Società Aeroporto di Reggio Emilia S.P.A., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha conseguito un risultato economico positivo, realizzando un utile d'esercizio di Euro 3.123, rispetto al risultato positivo pari ad Euro 20.498 realizzato nell'esercizio precedente. Il risultato dell'esercizio 2020 rappresenta la conferma e stabilizzazione del processo di risanamento dei conti iniziato diversi anni orsono, per cui è prevedibile ritenere che la Società possa stabilmente ottenere risultati economici positivi. Dal punto di vista finanziario la Società ha raggiunto da alcuni anni la propria autosufficienza e fa regolarmente fronte alle proprie obbligazioni nel normale corso della gestione, senza la necessità di contributi da parte dei soci o di altri finanziatori.

Dal punto di vista economico, l'EBITDA della Società nel 2020 è positivo per Euro 74.137, in flessione rispetto al dato di Euro 99.320 dell'esercizio precedente.

La flessione dell'EBITDA è influenzata in particolare dalla riduzione generalizzata dei ricavi, verificatesi a causa della nota pandemia COVID-19. I ricavi da subconcessioni si mantengono invece sostanzialmente stabili.

L'esercizio 2020 non è influenzato da poste straordinarie significative.

Sulla base di quanto sopra esposto e della volontà dei Soci, in considerazione anche del *trend* positivo dei risultati economici e finanziari, di proseguire i servizi erogati dalla Società, il presente bilancio è stato redatto nel presupposto di continuazione dell'attività di impresa, che l'organo amministrativo ritiene appropriato.

§

Per quanto riguarda gli altri principi e criteri di valutazione utilizzati nella preparazione del presente bilancio si precisa che lo stesso è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 5, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Ad eccezione di quanto indicato nelle note a commento di seguito riportate, non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

NOTE A COMMENTO

Si evidenzia in particolare che la **differenza fra il valore e i costi della produzione (A - B conto economico) risulta positiva di Euro 10.916, in flessione quindi rispetto all'anno 2019, anno in cui si registrava un valore positivo di Euro 34.430.**

L'EBITDA della Società nel 2020 è positivo per Euro 74.137, anch'esso in flessione rispetto al dato di Euro 99.320 del 2019.

Le principali differenze rispetto all'anno precedente si registrano nelle seguenti voci:

- A1 e B6): per minori costi di acquisto di carburanti, controbilanciato da corrispondenti minori volumi di vendita - la flessione nella vendita di carburanti è giustificata da minori voli da e per l'aeroporto di Reggio Emilia, causa la nota pandemia COVID-19.
- A1): per minori ricavi da subconcessioni. Si evidenzia che l'organo amministrativo ha ridotto di una mensilità (aprile 2020) i canoni di alcuni subconcessionari che ne hanno fatto richiesta, a causa del blocco totale delle loro attività avvenuto nello stesso mese di aprile e seguenti, per la nota pandemia COVID-19.

Tutte le altre voci di conto economico sono sostanzialmente paragonabili a quelle dell'anno precedente.

I risultati delle gestioni finanziaria e straordinaria non presentano importi significativi.

Si segnala inoltre che la gestione caratteristica dell'anno 2020 è stata positiva grazie all'incasso, fra gli altri, dei canoni di subconcessione dell'area non operativa riservata alla costruzione, tuttora in corso, dell'"Arena Eventi", che comporterà una più ampia risistemazione di tutta l'area non operativa del sedime.

Dal punto di vista finanziario, il "cash flow" è in equilibrio, grazie anche ad ammortamenti e svalutazioni pari ad Euro 63.221 complessivi.

Si ricorda che nel corso dell'anno 2015, a seguito di Provvedimento Dirigenziale n° 27 del 2/7/2015 del direttore generale di ENAC, la società ha ottenuto l'affidamento in concessione totale ventennale dell'intero sedime aeroportuale (operativo e non operativo), nonché dei beni immobili costruiti su detta area. Conseguentemente, la società è subentrata anche nei rapporti attivi in essere fra ENAC e i suoi concessionari diretti vigenti al momento del subentro.

Per i motivi suindicati, l'organo amministrativo conferma la previsione positiva per il risultato dell'esercizio 2020, con il mantenimento del pieno equilibrio finanziario e patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presenta di seguito l'illustrazione dei criteri di iscrizione delle immobilizzazioni nonché le variazioni intervenute nella loro consistenza.

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo il criterio del costo rettificato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Non vi sono state modifiche né ai criteri originari di ammortamento né ai coefficienti applicati.

In particolare sono ricompresi (valori espressi in Euro):

	Val. al 31/12 /2019	Variazioni 2020	Val. al 31/12 /2020	Tot. ammortizz. al 31.12.2020	Valutazione al 31.12.2020
<i>Manutenzioni da ammort.</i>	36.371	7.799	44.170	24.854	19.316
<i>Costi plur. Arena</i>	23.676		23.676	14.206	9.470
<i>Software</i>	26.501		26.501	26.501	-
<i>Oneri pluriennali</i>	1.823.145	7.825	1.830.970	411.470	1.419.500
<i>Immob. C /contrib. statale A dedurre: Contributo Statale</i>	2.957.964 - 2.661.127	5.000	301.837	45.741	256.096

Le manutenzioni da ammortizzare si riferiscono a spese per manutenzioni straordinarie effettuate su beni sociali, che producono utilità pluriennale.

Il Software si riferisce a spese effettuate, negli esercizi precedenti, per l'acquisto di licenze d'uso e programmi per l'informatizzazione degli uffici della Società. Ad oggi, tali costi risultano completamente ammortizzati.

Gli oneri pluriennali sono costituiti da investimenti di natura immobiliare, effettuati su suolo demaniale. Si tratta di spese sostenute per l'allestimento dell'impianto. Per tali oneri è stato calcolato, come negli esercizi scorsi, l'ammortamento finanziario a rata crescente, con tasso di rivalutazione annuo pari al 5%, in 40 anni di teorica possibilità di utilizzazione.

Di seguito si riepilogano gli investimenti effettuati a tutto il 31/12/2020:

Costruzioni aeroportuali	Euro	315.996
Sistemazioni aree attrezzate	Euro	245.065
Cancellate	Euro	10.645
Recinzioni e pista interna	Euro	5.100
Nuova linea B.T.	Euro	9.270
Impianti illuminazione pista	Euro	61.554
Piazzale est	Euro	6.300
Prolungamento piste volo	Euro	345.578
Costruzione bar ristorante	Euro	115.640
Sistemazione appartamento	Euro	5.090
Costruzione Hangar n° 1	Euro	293.434
Oneri Gare appalto	Euro	14.237
Servizi di Sicurezza	Euro	2.271

v.2.11.3

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

Costruzione Hangar n° 3	Euro	376.653
Hangar ex eli-air	Euro	13.944
Masterplan dei parchi	Euro	10.192
TOTALE	Euro	1.830.970

-

-

-

Le immobilizzazioni in c/contributo statale si riferiscono a progetti per la realizzazione dei quali la Società ha ottenuto un contributo in conto impianti da parte dello Stato. I costi per la progettazione e la costruzione di tali immobilizzazioni sono quindi sostenuti dallo Stato, attraverso l'erogazione di un contributo in conto impianti per ogni "stato di avanzamento lavori". Il valore in bilancio è esposto per l'importo delle fatture ricevute dalla società, per le quali non è intervenuto provvedimento di erogazione del contributo, e per gli importi delle spese incrementative. Una volta intervenuto il provvedimento di erogazione, il contributo viene iscritto in apposito fondo del passivo, così contrapponendosi all'allocazione nell'attivo di tali immobilizzazioni.

I costi per la costruzione di tali immobilizzazioni, realizzate su suolo demaniale, sarebbero dovuti essere a totale carico dello Stato. Non si era quindi ritenuto, fino all'esercizio 2010, di dar luogo ad alcuna procedura di ammortamento.

A partire dall'esercizio 2011 si è ritenuto opportuno avviare l'ammortamento della differenza fra i costi sostenuti (Euro 2.957.964) e il contributo ricevuto (Euro 2.661.127) utilizzando lo stesso criterio applicato alla categoria "oneri pluriennali" e lo stesso termine per la conclusione del processo di ammortamento.

Di seguito si riepilogano gli investimenti effettuati a tutto il 31/12/2020:

Piazzale Est	Euro	181.633
Hangar n° 2	Euro	258.304
Cabine elettriche	Euro	469.693
Nuova aerostazione	Euro	508.612
Ampliamento nuova aerostazione	Euro	456.823
Sistema AVL-AVNL	Euro	689.823
Impianto radioassistenza	Euro	398.076
TOTALE	Euro	2.962.964

b) Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione, aumentato degli oneri di diretta imputazione e degli eventuali costi interni di fabbricazione e di messa in uso, se ed in quanto esistenti, il tutto rettificato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Non vi sono state modifiche ai criteri originari di ammortamento, non essendosene presentata l'esigenza.

Esse sono costituite da terreni, impianti, macchinari, attrezzature, mobili e macchine da ufficio e veicoli antincendio.

Nella loro consistenza hanno subito le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente.

Costo storico al 31/12/2019	Euro	460.727
Incrementi 2020	Euro	7.904
F.di ammortamento al 31/12/2020	Euro	317.152
Valore netto al 31/12/2020	Euro	151.479

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore .

Elenco delle partecipazioni:

"Consorzio Antincendio Aeroporto di Reggio Emilia Soc. Cons. a r.l.", con Sede in Reggio Emilia, via dell'Aeronautica 15,

Capitale Sociale € 22.100;

Patrimonio Netto € 43.781;

Risultato economico dell'ultimo bilancio approvato (2019) €. 2.755=.

Quota posseduta pari al 49.77% del capitale sociale, iscritta in Bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, per € 11.000. Negli ultimi quattro anni sono stati conseguiti risultati economici leggermente positivi che si prevede di poter ripetere nei prossimi esercizi.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie non ha subito variazioni rispetto allo scorso anno.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad Euro 772.111 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2020
Rimanenze	15.819
Crediti	235.756
Disponibilità liquide	520.536
Totale	772.111

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite unicamente dalle giacenze di carburante avio presente al 31/12 /2020. Sono valutate all'ultimo costo di acquisto.

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde sostanzialmente al valore nominale dei crediti .

L'area in cui opera la società è prevalentemente nazionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica, salvo importi minimi di crediti esteri non significativi.

Il dettaglio dei crediti è esposto nella seguente tabella:

Clients	Euro	144.598
Fatture da emettere	Euro	26.577
Crediti per imposte anticipate	Euro	16.717
Credito IVA	Euro	21.432
Credito v/ENAC	Euro	23.804
Altri	Euro	2.628
TOTALE	Euro	235.756

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati verso clienti esteri non sono significativi.

In particolare, in crediti per imposte anticipate si riferiscono in parte a perdite pregresse riportabili, per euro 10.237, ed in parte a compensi amministratori non pagati, secondo la seguente tabella:

	Importo	Aliquota IRES	Imposte Anticipate
Comp. Amm. non pagati 2020	Euro 27.000	24%	Euro 6.480
TOTALE			Euro 6.480

I crediti per imposte anticipate relativi a perdite pregresse derivano dall'iscrizione a bilancio effettuata nell'anno 2013 per Euro 41.500. Tale iscrizione è avvenuta a seguito dell'approvazione del nuovo business plan della società, che evidenziava la ragionevole certezza di riassorbire le perdite fiscali nel corso degli anni a venire. Si ritiene ancora del tutto attuale tale impostazione. Infatti nel corso degli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 sono avvenuti i primi "riassorbimenti" di tale posta, per Euro 31.263.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	2.177.871	-	-		2.177.871
Utili (perdite) portati a nuovo	(331.831)	-	(20.497)		(311.334)
Utile (perdita) dell'esercizio	20.498	(20.498)	-	3.123	3.123
Totale patrimonio netto	1.866.538	(20.498)	(20.497)	3.123	1.869.660

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

In particolare, sussistono a bilancio i seguenti fondi rischi:

F.do rischi contenzioso ENAV

Valore al 31.12.2019	Euro	70.000
Accantonamento 2020	Euro	0
Valore al 31.12.2020	Euro	70.000

F.do rischi spese legali

Valore al 31.12.2019	Euro	15.000
Accantonamento 2020	Euro	0
Valore al 31.12.2020	Euro	15.000

Nel corso dell'anno 2020 tali fondi non sono stati incrementati poiché ritenuti già sufficientemente capienti a copertura dei rischi collegati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Il dettaglio dei debiti è esposto nella seguente tabella:

Fornitori	Euro	75.634
Fatture da ricevere	Euro	81.538
Note di credito da emettere	Euro	6.864
Tributari	Euro	266
Previdenziali	Euro	4.907
Retribuzioni	Euro	6.419
Ritenute di acconto	Euro	20.637
Debito v/ENAC	Euro	16.713
Mutuo passivo BPER	Euro	389.446
Altri	Euro	5.432
TOTALE	Euro	607.856

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati da creditori esteri non sono significativi.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La società nel corso dell'anno 2020 ha stipulato un contratto di finanziamento con la banca BPER per complessivi Euro 400.000, per la durata di 72 mesi.

Capitale residuo al 31/12/2020: Euro 389.446.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

v.2.11.3

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

La fattispecie non sussiste

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'anno 2020 non sono iscritte a bilancio poste significative di costi e ricavi aventi natura eccezionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale per il 2020 è composto mediamente da tre dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti all'amministratore unico sono stati fissati nella delibera assembleare del 2020 in complessivi Euro 27.000 lordi annui fino a nuova e diversa deliberazione.

Con la stessa deliberazione assembleare sono stati fissati i compensi complessivi del Collegio sindacale, pari ad Euro 11.200 lordi annui, ed il compenso del Revisore legale, per Euro 3.200 lordi annui.

Non sussistono anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

"non sussistono impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale"

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informativa ex art. 2447 septies 3° comma Cod. civ.

Il Consiglio di amministrazione della società nel corso della riunione del 29 aprile 2016, assistita da notaio, ha deliberato:

- 1) di approvare la proposta di costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare, ai sensi degli articoli 2447 bis e seguenti del codice civile, riguardante la progettazione, realizzazione e gestione della "Arena Eventi Campovold" all'interno dell'area non operativa dell'aeroporto di Reggio Emilia in concessione a Aeroporto di Reggio Emilia s.p.a.;
- 2) di dare atto che tra i beni e i rapporti giuridici compresi nel patrimonio destinato è previsto siano presenti contributi pubblici in conto impianti e che, di conseguenza, ai sensi del comma 5.2 dell'articolo 5 dello Statuto della società, gli utili netti e il patrimonio netto risultante dal rendiconto finale del patrimonio destinato a uno specifico affare in oggetto, sono destinati esclusivamente ai possessori di azioni di categoria A della Società (ovvero ai soci pubblici), mentre dalla partecipazione a detti utili e patrimonio sono totalmente esclusi i possessori delle azioni di categoria B (ovvero, i soci privati della società);

Per quanto attiene i beni e i rapporti giuridici che sono compresi nel patrimonio destinato allo specifico affare, gli stessi sono costituiti:

- a)** dalla Proposta di finanza di progetto presentata ai sensi dell'articolo 183 comma 15 del d.lgs. 50/2016 a Aeroporto di Reggio Emilia s.r.l. in data 26 aprile 2016 da Coopservice s.coop.p.a. per la progettazione, realizzazione e gestione della "Arena Eventi Campovolo";
- b)** dalla concessione dell'aeroporto di Reggio Emilia per la sola parte relativa all'area non operativa, affidata in concessione alla società in forza di decreto del Direttore Generale di ENAC in data 2 luglio 2015 protocollo 0000027/DG, con onere a carico del patrimonio destinato di trasferire a Aeroporto di Reggio Emilia s.p.a. un importo corrispondente al canone attualmente percepito per la sub-concessione a terzi dell'area non-operativa, nonché, in futuro, quanto a tale titolo previsto dal PEF di cui al successivo punto C, in caso di effettiva attivazione dell'affare cui è destinato il patrimonio;
- c)** dalla domanda di partecipazione al Bando della Regione Emilia Romagna "POR FESR - ASSE 5 valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali Azione 6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" con il progetto "Arena Eventi Campovolo".
- d)** se ed in quanto assegnato alla società, l'intero finanziamento in conto impianti accordato dalla Regione Emilia Romagna a valere sul POR FESR ASSE 5 di cui alla domanda di partecipazione indicata al punto precedente.

Rendiconto ex art. 2447 septies 2° comma Cod. civ.

Nel corso dell'anno 2020 la società ha ottenuto ricavi relativi a canoni subconcessori per il sedime aeroportuale "non operativo" per Euro 130.000.

Al fine di elaborare il rendiconto ex art. 2447 septies 2° comma cod. civ., è stato necessario individuare un metodo di calcolo relativo alla contabilizzazione delle spese generali della società, da imputarsi a costo nel rendiconto del patrimonio destinato.

Il metodo scelto dall'organo amministrativo consiste nell'imputazione di quota parte delle spese generali, quest'ultima calcolata in percentuale considerando la stessa percentuale dei ricavi del patrimonio destinato, sul totale dei ricavi.

Le spese generali imputate sono costituite dalle seguenti voci:

- B7 (per servizi)
- B8 (costi godimento beni di terzi)
- B9 (personale)
- B14 (oneri diversi di gestione)
- Imposte

Vengono invece esclusi dai costi generali da imputare al patrimonio destinato i costi per l'acquisto di merci (carburanti) poiché afferenti la sola gestione dei carburanti, gli ammortamenti e la variazione delle rimanenze, poiché non inerenti al patrimonio destinato.

Si riporta di seguito il rendiconto dell'esercizio 2020 del patrimonio destinato, elaborato a seguito delle registrazioni e con i criteri di cui sopra.

RENDICONTO ANNO 2020**STATO PATRIMONIALE**ATTIVOPASSIVO

COSTI PLURIENNALI	EURO	23.676	F.DO AMM.COSTI PLURIENNALI	EURO	14.206
LIQUIDITA' GENERATA DAL P.D.	EURO	157.167	UTILE ANNO 2018	EURO	57.265
PERDITA ANNO 2017	EURO	6.299	UTILE ANNO 2019	EURO	64.092
TOTALE ATTIVITA'	EURO	187.142	TOTALE PASSIVITA'	EURO	135.563
			UTILE DI ESERCIZIO	EURO	51.579

CONTO ECONOMICOCOSTIRICAVI

AMMORTAMENTO COSTI PLURIENNALI	EURO	4.735	SUBCONCESSIONE AREA	EURO	130.000
SPESE GENERALI	EURO	73.686			
TOTALE COSTI	EURO	78.421	TOTALE RICAVI	EURO	130.000
UTILE DI ESERCIZIO	EURO	51.579			

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni con parti correlate**

- Non sussistono per l'anno 2020 operazioni con parti correlate.

A tal proposito si evidenzia che dal 2019 la società non detiene più alcuna partecipazione di controllo in altre società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'epidemia di COVID-19 diffusasi in Italia e in Europa tra la fine del mese di febbraio e l'inizio del mese di marzo 2020, si rappresenta uno scenario di difficoltà la cui evoluzione risulta oggi di difficile stima.

Tuttavia il nostro Aeroporto alla data odierna continua a lavorare in modo pressoché normale pur avendo applicato una serie di prudenti comportamenti atti a contenere la diffusione del contagio e in linea con le raccomandazioni delle Autorità.

Nel caso specifico, nell'anno 2020 la riduzione delle attività dei concessionari a comportato minori ricavi dalla vendita di carburanti e minori canoni di subconcessione, come già evidenziato nella parte introduttiva di questo stesso documento. Nonostante questo, ad oggi non si ravvisano particolari fattori di rischio né a livello economico né a livello finanziario.

Per quanto riguarda l'anno 2021, e' tuttavia evidente la riduzione delle attività aeroportuali, e le conseguenti difficoltà che ciò comporta a livello economico e finanziario nelle attività dei subconcessionari. Il perdurare di tale situazione potrebbe comportare il mancato incasso di canoni di subconcessione con impatti sia economici sia sui flussi di cassa attesi.

Nel corso del mese di marzo 2021 è stato definito con il subconcessionario "CVOLO" l'importo da riconoscere allo stesso per l'attività di spostamento della zona "paracadutisti", necessaria per la costruzione dell'"Arena Campovolo", così come previsto dalla convenzione in essere. L'importo convenuto, pari ad Euro 354.000=, verrà peraltro coperto per il 50% da contributi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha mai posto in essere operazioni con prodotti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto un contributo in conto impianti dalla Regione Emilia Romagna, a valere sul POR FESR ASSE 5 di cui alla domanda di partecipazione già indicata nella sezione dedicata al patrimonio dedicato ad uno specifico affare di codesto documento.

Nel corso dell'anno di imposta 2020 il totale incassato è stato pari ad Euro 817.115, interamente riaccreditati al consorzio CVOLO nel corso dell'esercizio, come da proposta di finanza di progetto presentata ai sensi dell'articolo 183 comma 15 del d.lgs. 50/2016 a Aeroporto di Reggio Emilia s.r.l. in data 26 aprile 2016 per la progettazione, realizzazione e gestione della "*Arena Eventi Campovolo*"

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'organo amministrativo propone di destinare l'intero utile di esercizio a copertura di perdite pregresse.

v.2.11.3

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

Nota integrativa, parte finale

Note finali

-
Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Relativamente al risultato dell'esercizio, l'organo amministrativo propone all'Assemblea dei soci la destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 3.123, a parziale copertura delle perdite pregresse.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Reggio Emilia, li 23/03/2021

L'amministratore Unico
(Paolo Rovatti)

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto dott. Bigi Renzo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA S.P.A.

*Via dell'Aeronautica n. 15
42122 REGGIO EMILIA
C.F. e n° Reg. Imprese 80026270357
P. Iva n° 00904460359
Capitale sociale Euro 2.177.871 i.v.*

VERBALE DELL' ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

TENUTASI IL 23 APRILE 2021

Oggi 23 aprile 2021 alle ore 16,00 presso la sede della società in via dell'Aeronautica 15 a Reggio Emilia si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei soci della intestata Società per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.
2. Progetto di riqualificazione del comparto ingresso dell'Aeroporto:
illustrazione, analisi dei costi, deliberazioni conseguenti.

Assume la presidenza a norma di statuto e per concorde designazione dei presenti l'amministratore unico, Dott. Paolo Rovatti.

Alle funzioni di Segretario è chiamato il Dott. Renzo Bigi, consulente della società, che accetta.

Il Presidente constata e fa rilevare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo raccomandata e PEC in data 10-4-2021;

- che sono presenti i seguenti SETTE Soci:

- Comune di Reggio Emilia, nella persona del Vice Sindaco Dott. Alex Pratissoli, per delega, in videoconferenza;
- Provincia di Reggio Emilia, nella persona del dott. Luigi Tirabassi, per delega, in presenza;
- Camera di Commercio A.A. di Reggio Emilia nella persona del legale rappresentante sig. Stefano Landi, in videoconferenza;
- ASCOM Confcommercio, nella persona del legale rappresentante sig. Davide Massarini, in presenza;
- Aero Club Regio Emilia, nella persona del sig. Giancarlo Stevani, per delega, in presenza;
- Il sig. Maestri Riccardo, in presenza
- Blu Baron srl, nella persona del legale rappresentante sig. Baroni, in presenza

insieme titolari di quote per complessivi Euro 2.101.272,00 pari alla percentuale del 96,48 % del capitale sociale;

- che è presente lui stesso, Amministratore unico;

- che è presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone della Presidente, dott.ssa Campanini e del dott.Cetti, collegati in videoconferenza, e del dott. De Luca, in presenza;

- che è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti;

- che pertanto la presente Assemblea è validamente costituita.

In merito al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura ed illustra per sommi capi il bilancio di esercizio 2020 e i documenti che lo corredano, ovvero la relazione del Collegio sindacale, la relazione del Revisore e la relazione sul Governo Societario. Il bilancio chiude con un utile di esercizio di Euro 3.123.

Dopo breve discussione e ricevuti i chiarimenti richiesti, l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio di esercizio 2020, così come proposto dall'organo amministrativo, e di destinare l'utile di esercizio a copertura parziale delle perdite pregresse.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno "progetto di riqualificazione del comparto ingresso dell'Aeroporto: illustrazione, analisi dei costi, deliberazioni conseguenti" il Presidente illustra nel dettaglio il progetto di riqualificazione, i costi e le relative fonti di finanziamento degli stessi. Il progetto preliminare è messo a disposizione dei soci. In particolare, il Presidente evidenzia che i costi del progetto di

riqualificazione ammontano ad indicativi Euro 450.000. L'importo verrebbe coperto in parte da un contributo erogato da ENAC, per Euro 250.000, e per il residuo con mezzi propri della società. E' inoltre previsto a breve l'ottenimento di altro contributo da parte di altro ente locale.

Si apre la discussione durante la quale intervengono pressoché tutti i soci.

Interviene da ultimo l'assessore Pratisoli, il quale evidenzia e sottolinea che l'ottenimento del contributo ENAC è da considerarsi condizione necessaria per l'avvio dei lavori. Inoltre, evidenzia che il progetto comprende la rimozione totale dell'amianto dalle coperture degli hangar del piazzale ovest oltre al rifacimento totale degli asfalti e la sistemazione dell'arredo urbano di tutto l'ingresso, compresi i parcheggi.

Dopo ampia ed esauriente discussione l'assemblea approva all'unanimità il progetto di riqualificazione del comparto ingresso, i relativi costi e le fonti di finanziamento proposte.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 17.30.

IL SEGRETARIO

(Dr. Renzo Bigi)

IL PRESIDENTE

(Dott. Paolo Rovatti)

"Il sottoscritto dott. Bigi Renzo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA S.P.A.

Via dell'Aeronautica n. 15
42122 REGGIO EMILIA
C.F. e n° Reg. Imprese 80026270357
P. Iva n° 00904460359
Capitale sociale Euro 2.177.871 i.v.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di

servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell’organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell’impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall’art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l’azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico – finanziario.

L’azienda, nella prospettiva della continuazione dell’attività, costituisce come indicato nell’OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.

Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L’art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d’impresa e dell’insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell’impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata

nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all’art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l’azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L’analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l’analisi verifica la capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico biennale (e quindi l’esercizio corrente e il precedente) sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

MARGINI

	Anno 2020	Anno 2019
Margine di tesoreria	Euro 148.436	Euro 97.255
Margine di struttura	Euro 2.798	Euro -35.017
Margine di disponibilità	Euro 164.255	Euro 124.248
Margine operativo lordo (EBITDA)	Euro 74.137	Euro 99.230
Risultato operativo (EBIT)	Euro 10.916	Euro 34.430

INDICI

	Anno 2020	Anno 2019
Indice di liquidità	3,46	1,54
Indice di disponibilità	3,54	1,68
ROE	0,001	0,01
ROI	0,004	0,016

Legenda:

Margine di tesoreria: liq. immediate + liq. differite – pass. correnti

Margine di struttura: capitale netto – attività immobilizzate

Margine di disponibilità: liq. immediate + liq. differite + magazzino – pass. correnti

EBITDA: earnings before interest, taxes, depreciations and amortizations

EBIT: earnings before interest and taxes

Indice di liquidità: liq. immediate + liq. differite / passività a breve

Indice di disponibilità: liq. immediate + liq. differite + magazzino / passività a breve

ROE: (return on equity) reddito netto / capitale proprio

ROI: (return on investment) risultato operativo / totale attivo

2.2. Indicatori prospettici

L'organo amministrativo non ha ritenuto di individuare alcun indicatore prospettico per l'analisi dei rischi soggetti a monitoraggio, in quanto la società non ha in essere alcun debito finanziario a breve e a medio/lungo termine e produce stabilmente flussi di cassa positivi, come si evince dall'analisi degli indici e margini sopra riportati.

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all’interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Note
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato : - regolamento per l’acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente) - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	Nessuno	La società, in considerazione delle dimensioni e del fatturato, non ha ritenuto necessario dotarsi di un ufficio di internal audit.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	Nessuno	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

REGGIO EMILIA, LI 29/03/2021

L'AMMINISTRATORE UNICO _____
(PAOLO ROVATTI)

“Il sottoscritto dott. Bigi Renzo, ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”.

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA S.P.A.

Reg. Imp. 80026270357
Rea.108946

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA S.P.A.

Sede in VIA DELL'AERONAUTICA N. 15 - 42124 REGGIO NELL'EMILIA (RE) Capitale sociale Euro
2.177.871,00 I.V.

Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Agli Azionisti della AEROPORTO DI REGGIO EMILIA S.P.A.

ho svolto la revisione legale del bilancio abbreviato d'esercizio della Società AEROPORTO DI REGGIO EMILIA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società AEROPORTO DI REGGIO EMILIA S.P.A. al 31/12/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Si richiama l'attenzione sulla eventuale rilevanza degli effetti negativi prodotti dell'emergenza COVID - 19 circostanza che in questa azienda potrebbe comportare un rallentamento dei flussi derivanti dai canoni di locazione/affitto di azienda e della locazione dell'area "arena" tutte attività suscettibili di forti limitazioni causa emergenza sanitaria. Inoltre minori spostamenti per voli non di lavoro comportano minori rifornimenti di carburante con conseguenti minori introiti.

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto in quanto alla data della presente relazione di difficile quantificazione causa forte indeterminatezza della durata della crisi pandemica e post vaccinale.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA S.P.A.

del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Reggio Emilia, li 30/03/2021

Il Revisore legale
MONDADORI ASPRO



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO
D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

Signori Soci della società Aeroporto di Reggio Emilia S.p.A.

Introduzione

Il Collegio Sindacale, nelle persone della dott.ssa Brunella Campanini, Presidente e del dott. Marco de Luca membro effettivo, è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci tenutasi il 25 giugno 2020; successivamente, con nota prot. 32772 del 10 agosto 2020 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha provveduto a designare quale proprio rappresentante in seno al Collegio il dott. Paolo Cetti.

Attività di vigilanza

L'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A tale fine, nella sua composizione attuale ed in quella precedente, ha effettuato verifiche e acquisito informazioni dai responsabili delle varie funzioni e vigilato, per quanto di competenza, sull'assetto organizzativo della società, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha periodicamente incontrato l'Amministratore Unico dal quale è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla società. In base alle informazioni così assunte le operazioni effettuate risultano conformi alla legge e allo Statuto sociale e non evidenziano potenziali conflitti di interesse, non sono manifestamente imprudenti o azzardate né sono in contrasto con le decisioni assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha infine acquisito informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e preso visione degli atti inerenti all'attività dell'Organismo di Vigilanza; a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c., né sono pervenuti esposti.

Non sono state effettuate denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c..

Non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in merito al quale riferisce quanto segue.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.; la relazione sulla gestione è stata omessa, come consentito dal comma 5.

Poiché la revisione dei conti è affidata ad un altro soggetto, il Collegio si è limitato a vigilare sull'impostazione data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge, con riferimento alla sua formazione e struttura; a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza del Collegio, nella redazione del bilancio non sono state derogate le norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e non risultano sostanzialmente diversi da quelli adottati nei precedenti esercizi.

Il risultato dell'esercizio è positivo, con un utile netto pari ad € 3.123.

Patrimonio Destinato

Nell'anno 2016 la società ha costituito ai sensi degli artt. 2447 – bis e seguenti del Codice Civile un Patrimonio Destinato ad uno specifico affare riguardante la progettazione, realizzazione e gestione della “Arena Eventi Campovolo”.

Riguardo al patrimonio destinato, ferma restando l'unicità del bilancio, la società ha redatto un rendiconto separato nel quale sono indicati i risultati della gestione.

Rischi associati alla pandemia derivante dal Coronavirus

La nota integrativa contiene un'informativa riguardante la situazione epidemiologica da COVID-19 e le conseguenti prevedibili ripercussioni sulla situazione economia e finanziaria della società.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, si evidenzia che l'emergenza sanitaria ha determinato una diminuzione dei ricavi dovuta alla

riduzione della vendita di carburanti nonché all'abbuono di una mensilità dei canoni di sub concessione accordato agli operatori particolarmente penalizzati dalle restrizioni finalizzate al contenimento dei contagi.

Relazione sul governo societario

In data 24 gennaio 2019 è stato sottoscritto un patto parasociale da parte dei soci pubblici volto alla costituzione di un sindacato di controllo ai sensi dell'art. 2341-bis, comma 1, lett. c) del Codice Civile, per condividere l'esercizio dell'influenza dominante congiunta sulla società. In virtù di tale patto la società ha assunto la natura di società a controllo pubblico ai sensi del D.Lgs. 175/2016 con gli obblighi che ne derivano.

Conseguentemente è stata predisposta la Relazione sul governo societario prevista dall'art. 6, comma 4, del sopraindicato D.Lgs, nella quale sono illustrati il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale predisposto dall'organo amministrativo, nonché gli strumenti integrativi di governo societario adottati.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale dei conti, contenute nella relazione di revisione, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Amministratore Unico e non formula obiezioni in merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio a copertura delle perdite pregresse.

Reggio Emilia, 6 aprile 2021

il Collegio Sindacale

Dott.ssa Brunella Campanini

Dott. Marco de Luca

Dott. Paolo Cetti

“Il sottoscritto dott. Bigi Renzo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”.